



**DNSH**  
per territori  
resilienti

# IL CORSO: DNSH PER TERRITORI RESILENTI



**REGIONE  
PUGLIA**



AGENZIA  
PER L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE





# Calendario

01

## IL DNSH COME STRUMENTO PER LA TRANSIZIONE

**BARI** Giovedì 13 marzo - ore 10 - 12:30  
*Fiera del Levante, Padiglione 152*

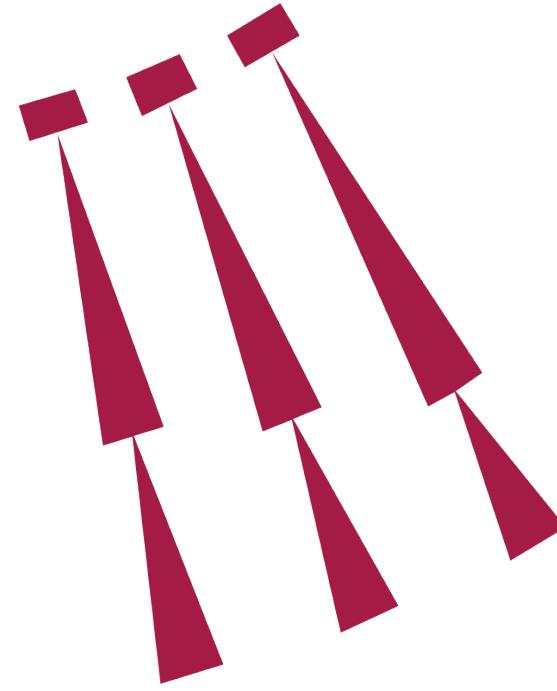
**ANDRIA** Giovedì 13 marzo – ore 15-17:30  
*Palazzo della Provincia, Piazza San Pio X, 9*

**FOGGIA** Venerdì 14 marzo – ore 10-12:30  
*Palazzo della Provincia, Via Paolo Telesforo 53*

**BRINDISI** Giovedì 27 marzo ore 10-12:30  
*Palazzo della Provincia, Via Annibale De Leo 3*

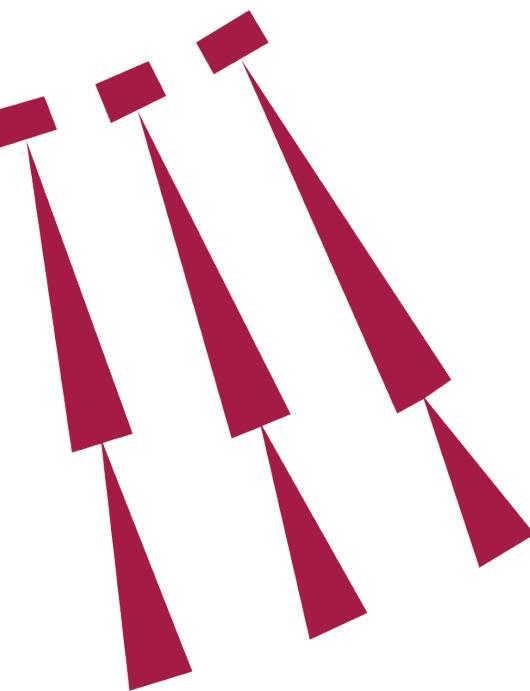
**LECCE** Giovedì 27 marzo – ore 15-17:30  
*Palazzo dei Celestini, Via Umberto I*

**TARANTO** Venerdì 28 marzo – ore 15-17:30  
*Palazzo di Città, Vicolo Municipio 6*



1

La genesi del DNSH nelle politiche europee  
I sei obiettivi ambientali  
Il valore del DNSH per la sostenibilità  
**FRANCESCA POLI**  
AESS / Responsabile Area Transizione Ecologica

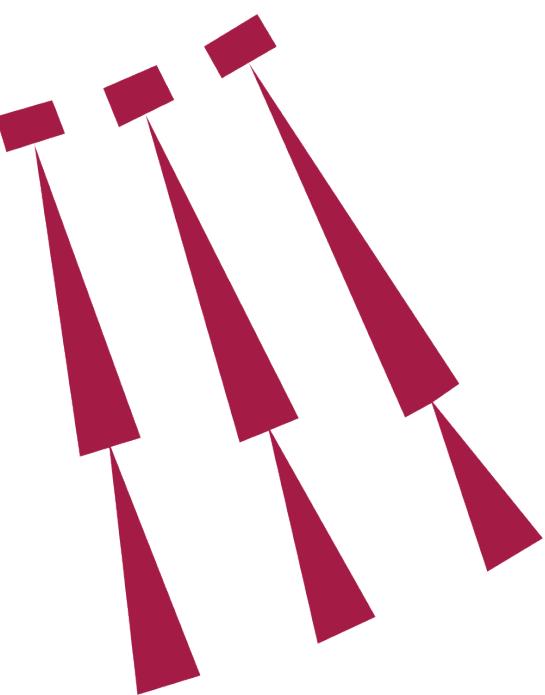


1

Le linee guida MEF e il portale Italia Domani  
Imateriali a disposizione  
La relazione tra CAM e DNSH  
La documentazione probatoria  
Gli adempimenti di DL, RUP e impresa

**ELENA AGUZZOLI**

**AESS / Area Tecnica**

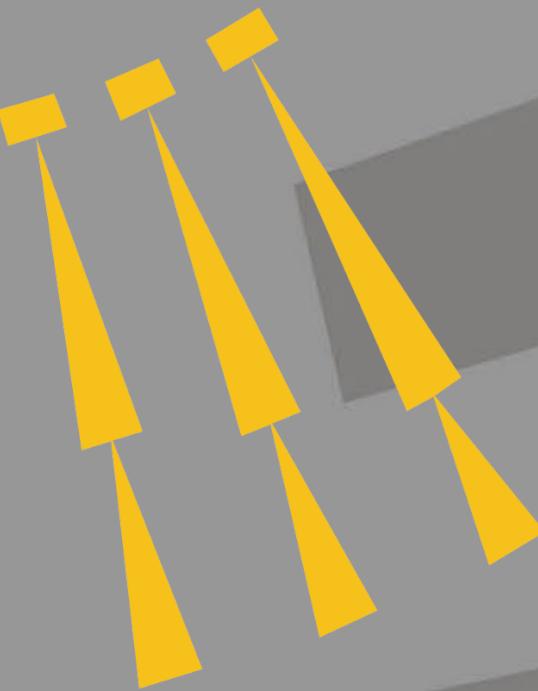


1

DNSHe FESR FSE+ 2021-2027 Puglia  
Strategia Sviluppo Sostenibile Puglia  
Ruolo Referente della Sostenibilità Ambientale  
Integrazione sostenibilità ambientale in avvisi  
**SERENA SCORRANO**

Responsabile della Struttura del Referente per la sostenibilità  
ambientale PR Puglia 21-27  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Regione Puglia





# DNSH E CLIMATE PROOFING NEI PIANI E PROGRAMMI FESR

Giovedì 3 aprile 2025



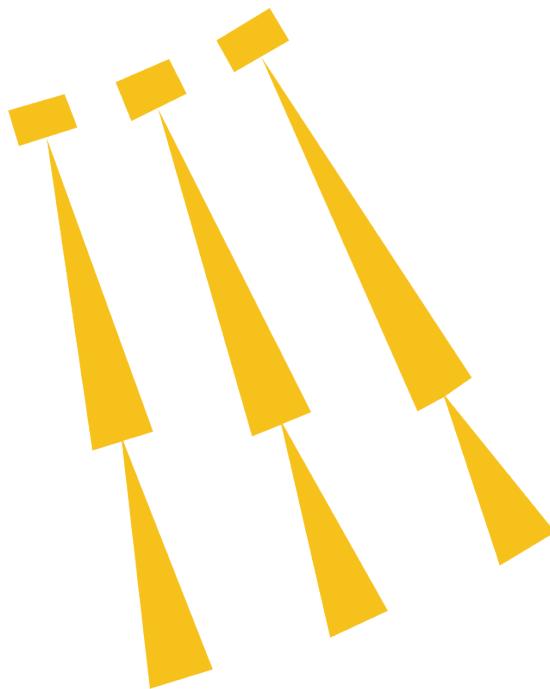
REGIONE  
PUGLIA



STRATEGIA REGIONALE  
SVILUPPO SOSTENIBILE

AGENZIA  
PER L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE



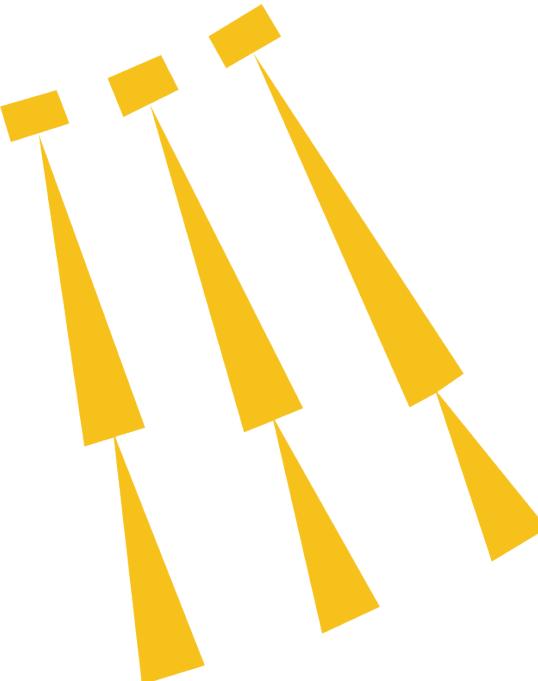


2

DNSH e FESR FSE+ 2021-2027 Puglia  
Strategia Sviluppo Sostenibile Puglia  
Ruolo Referente della Sostenibilità Ambientale  
Integrazione sostenibilità ambientale in avvisi  
Esempio di compilazione di schede  
Esempio di esito valutativo

**GIOVANNA ADDATI**

Struttura del Referente per la sostenibilità ambientale  
Regione Puglia



2

SRACC

Mappe climatiche regionali

Pericoli e indicatori climatici

Scenari futuri e valutazione del rischio

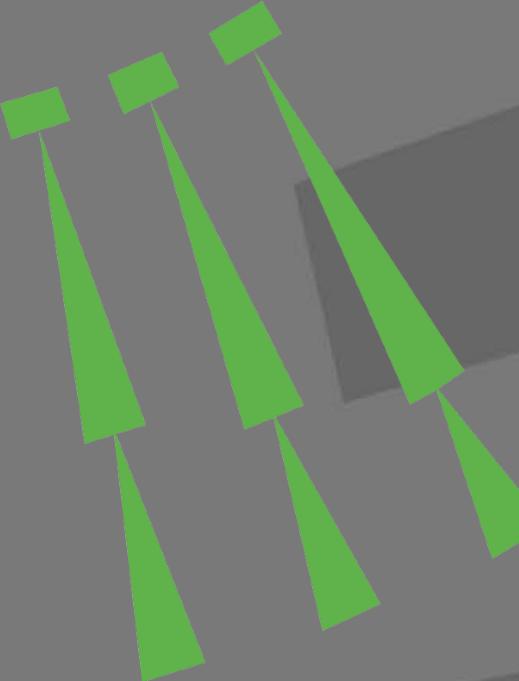
Piattaforma delle azioni

ClimateProofing e esempi di verifica climatica

**LUCIO PIRONE**

Struttura del Referente per la sostenibilità ambientale

Regione Puglia



# ANALISI ADATTABILITÀ E VALUTAZIONE DEI RISCHI CLIMATICI

Giovedì 10 aprile 2025

Il Vademecum MASE sull'analisi dei rischi climatici

**IRENE DE CHIARO**

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica



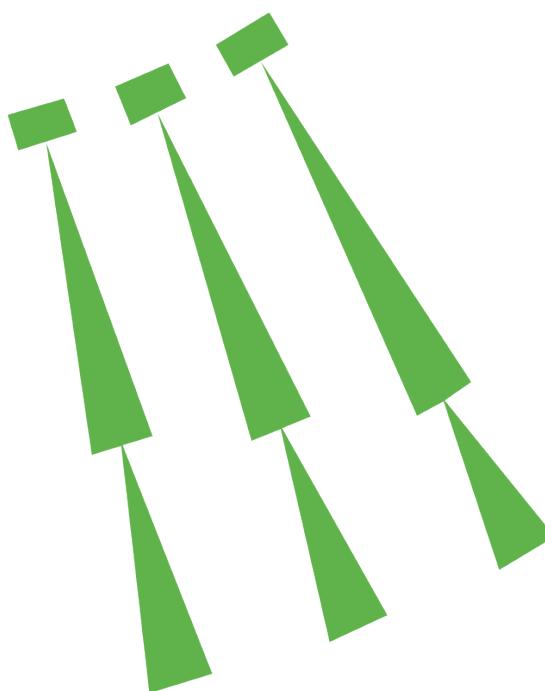
REGIONE  
PUGLIA



STRATEGIA REGIONALE  
Sviluppo Sostenibile

AGENZIA  
PER L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

AESS

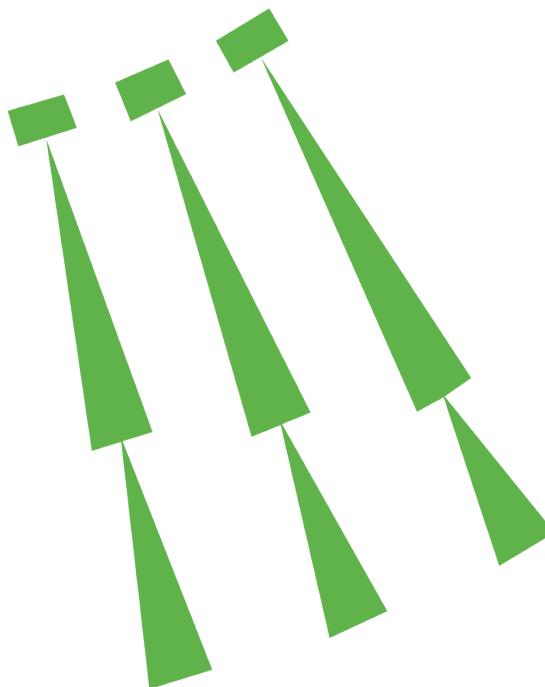


# 3

L'adattamento ai rischi climatici  
L'analisi dei rischi climatici fisici  
Report di analisi di adattabilità  
Valutazione di vulnerabilità ( $\geq 10\text{ mil€}$ )  
Il Vademecum MASE per i soggetti attuatori  
Esempi di analisi dei rischi climatici

**IRENE DE CHIARO**

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica



3

Ondate di calore e isola di calore  
Piogge intese e allagamenti diffusi  
Perché in città i rischi sono maggiori  
Città oasis e Città spugna  
NbS e SUDs

Esempi di azioni di adattamento

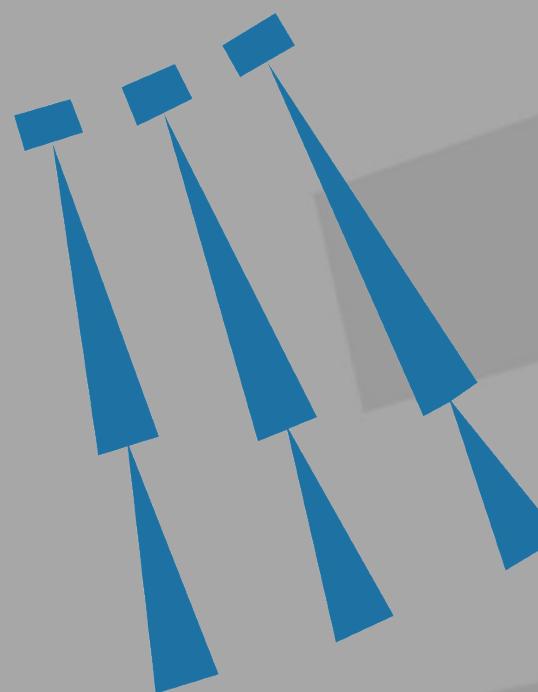
**FRANCESCA POLI**

AESS / Responsabile Area Transizione Ecologica

# **materiali**

**<https://bit.ly/corso-DNSH-Puglia>**

**dnsh@aessenergy.it**



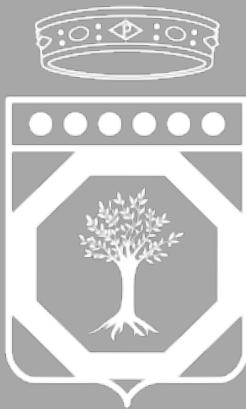
# DNSH: MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE NEI PROGETTI PNRR

Giovedì 15 maggio 2025

Individuazione e compilazione delle check-list

**FRANCESCA POLI - ELENA AGUZZOLI**

AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile



**REGIONE  
PUGLIA**



**STRATEGIA REGIONALE  
Sviluppo Sostenibile**

AGENZIA  
PER L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

**AESS**

"Il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (**Regolamento UE 241/2021**) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali".

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del DNSH "Do No Significant Harm", con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'**articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.**"

## REQUISITO MINIMO

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che TUTTI gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF.

**>>>> REGIME 2**

## MISURE PIÙ AMBIZIOSE

Il PNRR deve includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

**>>>> REGIME 1**

**bando "Nuove Scuole" - Costruzione di nuove scuole  
mediante sostituzione di edifici**  
**>>> NZEb -20%**

## **REQUISITO MINIMO**

Quando un'attività non contribuisce sostanzialmente all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'attività dovrà implementare CRITERI MENO STRINGENTI per garantire il rispetto del principio DNSH per l'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici.

**>>>> REGIME 2**

## **MISURE PIÙ AMBIZIOSE**

Quando un'attività contribuisce sostanzialmente all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'attività dovrà rispondere a CRITERI PIÙ STRINGENTI per dimostrare il suo contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici

**>>>> REGIME 1**

# DNSH | i materiali a disposizione

The screenshot shows the Italiadomani website interface. At the top, there is a navigation bar with links for Home, Il Piano, Interventi, Bandi e avvisi, Notizie, Strumenti, SUPPORTO, and CERCA. The Interventi menu is currently active and expanded, showing three items: Riforme, Investimenti, and Il principio DNSH (Do No Significant Harm) nel PNRR. A large blue arrow points from the left towards the 'Il principio DNSH (Do No Significant Harm) nel PNRR' link. The main content area features a large graphic of green and red squares and the text 'Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA'. The European Union flag and the Italian coat of arms are visible at the top right, along with the text 'Governo Italiano | Presidenza del Consiglio dei Ministri'. Language links for ITA and ENG are also present.

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

EU Governo Italiano | Presidenza del Consiglio dei Ministri

ITA ENG

Home Il Piano Interventi Bandi e avvisi Notizie Strumenti SUPPORTO CERCA

Riforme

Investimenti

Il principio DNSH (Do No Significant Harm) nel PNRR

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

# DNSH | i materiali a disposizione



**GUIDA  
OPERATIVA**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA				I- Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
				Elementi anagrafici degli investimenti tramite i quali identificare l'intervento del PNRR di interesse																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
				Regime 1 - contributo ambientale non negativo riferimento all'attività principale prevista dal progetto																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
				Regime 2 - requisiti minimi per il rispetto della DNSH																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
				Regime 3 - contributo ambientale positivo riferimento all'attività principale prevista dal progetto																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
				Regime 4 - contributo ambientale positivo riferimento all'attività principale prevista dal progetto																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
				Regime 5 - contributo ambientale generico																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
				Schede tecniche da applicare																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Titolo misura	Misura	Componente	M	Nome	Elemento DNSH	Scheda 1	Creatività su edifici	Riqualificazione edifici	Scheda 2	Acquisto, uso e gestione di PCT e AEE	Scheda 3	Acquisto, uso e gestione di servizi di logistica	Scheda 4	Acquisto, Lavoro e Noleggio AEE	Scheda 5	Interventi edili e cantieristica generica	Scheda 6	Servizi informatici di hosting e cloud	Scheda 7	Acquisto servizi per le nostre imprese	Scheda 8	Data center	Scheda 9	Acquisto di veicoli	Scheda 10	Transporti per la guida autonoma	Scheda 11	Prestazioni per il mercato	Scheda 12	Prodotto da paesaggi solari	Scheda 13	Prodotto da comunitabili da biomassa	Scheda 14	Prodotte attività da comunitabili da biomassa	Scheda 15	Produzione e stocaggio di gasogeno in aree rurale e montane	Scheda 16	Produzione e stocaggio di metano e biossido di carbonio	Scheda 17	Impatti di uscita sui fiumi e canali per i percorsi di navigazione	Scheda 18	Impattato sulle qualità delle acque interne e marittime	Scheda 19	Costruzione di nuovi e aerei	Scheda 20	Realizzazione impianti di termodinamica	Scheda 21	Metà per impianti ferroviaria	Scheda 22	Impianti per il traffico stradale	Scheda 23	Protezione ferrovie	Scheda 24	Impatti per il traffico stradale	Scheda 25	Fabbricazione di apparecchi per la produzione di energia	Scheda 26	Protezione e sicurezza	Scheda 27	Riqualificazione strade	Scheda 28	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 29	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 30	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 31	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 32	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 33	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 34	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 35	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 36	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 37	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 38	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 39	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 40	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 41	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 42	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 43	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 44	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 45	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 46	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 47	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 48	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 49	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 50	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 51	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 52	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 53	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 54	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 55	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 56	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 57	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 58	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 59	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 60	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 61	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 62	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 63	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 64	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 65	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 66	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 67	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 68	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 69	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 70	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 71	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 72	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 73	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 74	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 75	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 76	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 77	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 78	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 79	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 80	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 81	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 82	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 83	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 84	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 85	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 86	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 87	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 88	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 89	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 90	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 91	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 92	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 93	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 94	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 95	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 96	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 97	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 98	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 99	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 100	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 101	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 102	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 103	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 104	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 105	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 106	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 107	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 108	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 109	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 110	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 111	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 112	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 113	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 114	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 115	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 116	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 117	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 118	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 119	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 120	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 121	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 122	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 123	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 124	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 125	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 126	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 127	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 128	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 129	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 130	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 131	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 132	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 133	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 134	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 135	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 136	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 137	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 138	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 139	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 140	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 141	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 142	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 143	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 144	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 145	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 146	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 147	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 148	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 149	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 150	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 151	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 152	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 153	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 154	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 155	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 156	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 157	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 158	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 159	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 160	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 161	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 162	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 163	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 164	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 165	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 166	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 167	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 168	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 169	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 170	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 171	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 172	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 173	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 174	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 175	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 176	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 177	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 178	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 179	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 180	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 181	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 182	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 183	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 184	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 185	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 186	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 187	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 188	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 189	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 190	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 191	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 192	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 193	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 194	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 195	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 196	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 197	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 198	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 199	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 200	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 201	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 202	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 203	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 204	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 205	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 206	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 207	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 208	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 209	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 210	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 211	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 212	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 213	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 214	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 215	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 216	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 217	Collaborazione con le autorità locali	Scheda 218	Collabor

- Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche



menti anagrafici degli investimenti tramite i quali identificare l'intervento del PNRR di interesse  
- "impegno 1" - L'investimento contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici  
- "impegno 2" - L'investimento si limita a "non arrecare danno significativo", rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH  
- "impegno 3" - L'investimento si basa su una serie di misure e tecniche relative a ciascuna area di intervento nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica



## **- Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche**

**Elementi anagrafici degli investimenti tramite i quali identificare l'intervento del PNRR di interesse**  
"Regime 1" - L'investimento contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici  
"Regime 2" - L'investimento si limita a "non arrecare danno significativo", rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH  
Schede tecniche relative a ciascuna area di intervento nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica

Fonte: Italia Domani - <https://italiadomani.gov.it/Interventi/dnsh.html>



## **- Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche**

Elementi anagrafici degli investimenti tramite i quali identificare l'intervento del PNRR di interesse
"Regime 1" - L'investimento contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici
"Regime 2" - L'investimento si limita a " <i>non arrecare danno significativo</i> ", rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH
Schede tecniche relative a ciascuna area di intervento nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica

Titolo misura	Anagrafica investimento PNRR				Elementi DNSH	Schede tecniche da applicare																			Scheda 27 Ripristino ambientale delle zone umide	Scheda 28 Collegamenti ferroviari e illuminazione stradale	Scheda 29 Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte	Scheda 30 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	Scheda 31 Imponenti dei servizi pubblici
	Misone	Componente	Id	Nome		Scheda 1 Costruzione nuovi edifici	Scheda 2 Ristrutturazione edifici	Scheda 3 Acquisto, leasing e noleggio di P.C. e A.E.E. non medici	Scheda 4 Acquisto, Leasing e Noleggio A.E.E. Medicali	Scheda 5 Investimenti edili e caratteristica generica	Scheda 6 Servizi informatici di hosting e cloud	Scheda 7 Acquisto servizi per fiere e mostre	Scheda 8 Data center	Scheda 9 Acquisto di veicoli	Scheda 10 Trasporto per veicoli interni e marittimo	Scheda 11 Produzione di biometano	Scheda 12 Produzione elettricità da pannelli solari	Scheda 13 Produzione elettricità da solare	Scheda 14 Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e biocidrati	Scheda 15 Produzione e stoccaggio idrogeno in aere industriali diversi	Scheda 16 Produzione e stoccaggio idrogeno nei settori <i>Karma abate</i>	Scheda 17 Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi	Scheda 18 Infrastrutture per la mobilità personale, ecologistica	Scheda 19 Imboschimento	Scheda 20 Coltivazione di colture perenni e non generali	Scheda 21 Realizzazione impianti di telefornamento e saturazionamento	Scheda 22 Mezzi per trasporto ferroviero	Scheda 23 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Scheda 24 Impianti per il trattamento acque reflue
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv1.3	Housing Temporaneo e Stazioni di posta	Regime 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Regime 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.2	Piani Urbani Integrati (general project)	Regime 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare	Regime 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
SC3	<b>regime</b>																												
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv1.1	1.1: NSIA (Strategia nazionale per le aree interne): Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità	Regime 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv1.2	1.2: NSIA (Strategia nazionale per le aree interne): Strutture sanitarie di prossimità territoriale	Regime 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv2	Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Regime 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv3	Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Montegioco e nel Terzo Settore	Regime 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
SCI	<b>/componente/investimento</b>																												
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv4	Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	Regime 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
SC1	<b>Reti di prossimità, raffrete e telemedicina e assistenza sanitaria territoriale</b>																												
Reti di prossimità, raffrete e telemedicina e assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Rif1	Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale	Riforma (Regime 1)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Reti di prossimità, raffrete e telemedicina e assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	Regime 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Reti di prossimità, raffrete e telemedicina e assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Regime 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Reti di prossimità, raffrete e telemedicina e assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	Regime 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
SC2	<b>Reti di prossimità, raffrete e telemedicina e assistenza sanitaria territoriale</b>																												

Fonte: Italia Domani - <https://a.gov.it/Interventi/dnsh.html>



## I- Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche

Elementi anagrafici degli investimenti tramite i quali identificare l'intervento del PNRR di interesse		
"Regime 1" - L'investimento contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici		
"Regime 2" - L'investimento si limita a "non arrecare danno significativo", rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH		
Schede tecniche relative a ciascuna area di intervento nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica		

Anagrafica investimento PNRR					Regime Regime 1 - contributo sostanziale con specifico riferimento all'attività principale prevista dall'Investimento Regime 2 - requisiti minimi per il rispetto della DNSH	Elementi DNSH			Schede tecniche da applicare																										
Titolo misura	Missons	Componente	Id	Nome		Scheda 1 Costruzione nuovi edifici	Scheda 2 Ristrutturazione edifici	Scheda 3 Acquisto, leasing e noleggio di PC e AEE non medici	Scheda 4 Acquisto, Leasing e Noleggio AEE Medici	Scheda 5 Interventi edili e cantieristica generica	Scheda 6 Servizi informatici di hosting e cloud	Scheda 7 Acquisto servizi per fiore e insoste	Scheda 8 Data center	Scheda 9 Acquisto di veicoli	Scheda 10 Trasporto per acque interne e marittimo	Scheda 11 Produzione di biomassano	Scheda 12 Produzione elettricità da pannelli solari	Scheda 13 Produzione elettricità da eolico	Scheda 14 Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi	Scheda 15 Produzione e stocaggio idrogeno in aree industriali dismesse	Scheda 16 Produzione e stocaggio idrogeno nei settori <i>Karma/abate</i>	Scheda 17 Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi	Scheda 18 Infrastrutture per la mobilità personale, cicloguida	Scheda 19 Imboschimento	Scheda 20 Coltivazione di colture perenni e non perenni	Scheda 21 Rentalizzazione impianti di telecamidamento e teleaffrettamento	Scheda 22 Mezzi per trasporto ferroviario	Scheda 23 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Scheda 24 Impianti per il trattamento acque reflue	Scheda 25 Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno	Scheda 26 Finanziamenti a imprese e ricerca	Scheda 27 Ripristino ambientale delle zone umide	Scheda 28 Collaudanti terrestri e illuminazione stradale	Scheda 29 Raccolta e trasporto di rifiuti in frattioni separate alla fonte	Scheda 30 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv1.3	Housing Temporaneo e Stazioni di posta	Regime 2																														
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Regime 2																														
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.2	Piani Urbani Integrati (general project)	Regime 2																														
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare	Regime 2			X	X																										
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv3.1	Sport e inclusione sociale	Regime 1			X	X																										
<b>MSC3</b>																																			
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv1.1	1.1: NSIA (Strategia nazionale per le aree interne): Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità	Regime 1 Regime 2			X	X			X	X																			X			
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv1.2	1.2: NSIA (Strategia nazionale per le aree interne): Strutture sanitarie di proximità territoriale	Regime 1 Regime 2									X																					
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv2	Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Regime 2					X																									
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv3	Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Meccanismo di gestione delle Zone di Trasformazione Sociale	Regime 2																														
<b>M6C1</b>																																			
Reti di proximità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Rif1	Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale	Riforma (Regime 1)			X	X																										
Reti di proximità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.1	Casa della Comunità e press in carico della persona	Regime 1			X	X			X																							
Reti di proximità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Regime 2					X			X																						
Reti di proximità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	Regime 1			X	X			X																							
<b>M6C2</b>																																			

**misura/componente/investimento**

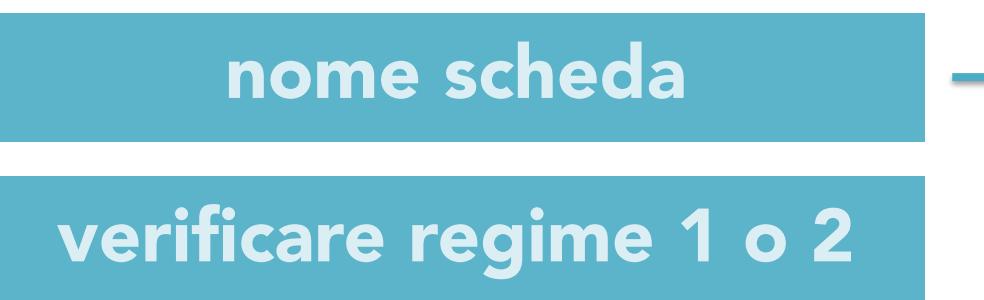
**regime**

scheda 01 / costruzione nuovi edifici  
 scheda 02 / ristrutturazione edifici  
 scheda 05 / interventi edili e cantieristica  
 scheda 09 / acquisto veicoli  
 scheda 12 / produzione elettricità da pannelli solari  
 scheda 19 / imboschimento

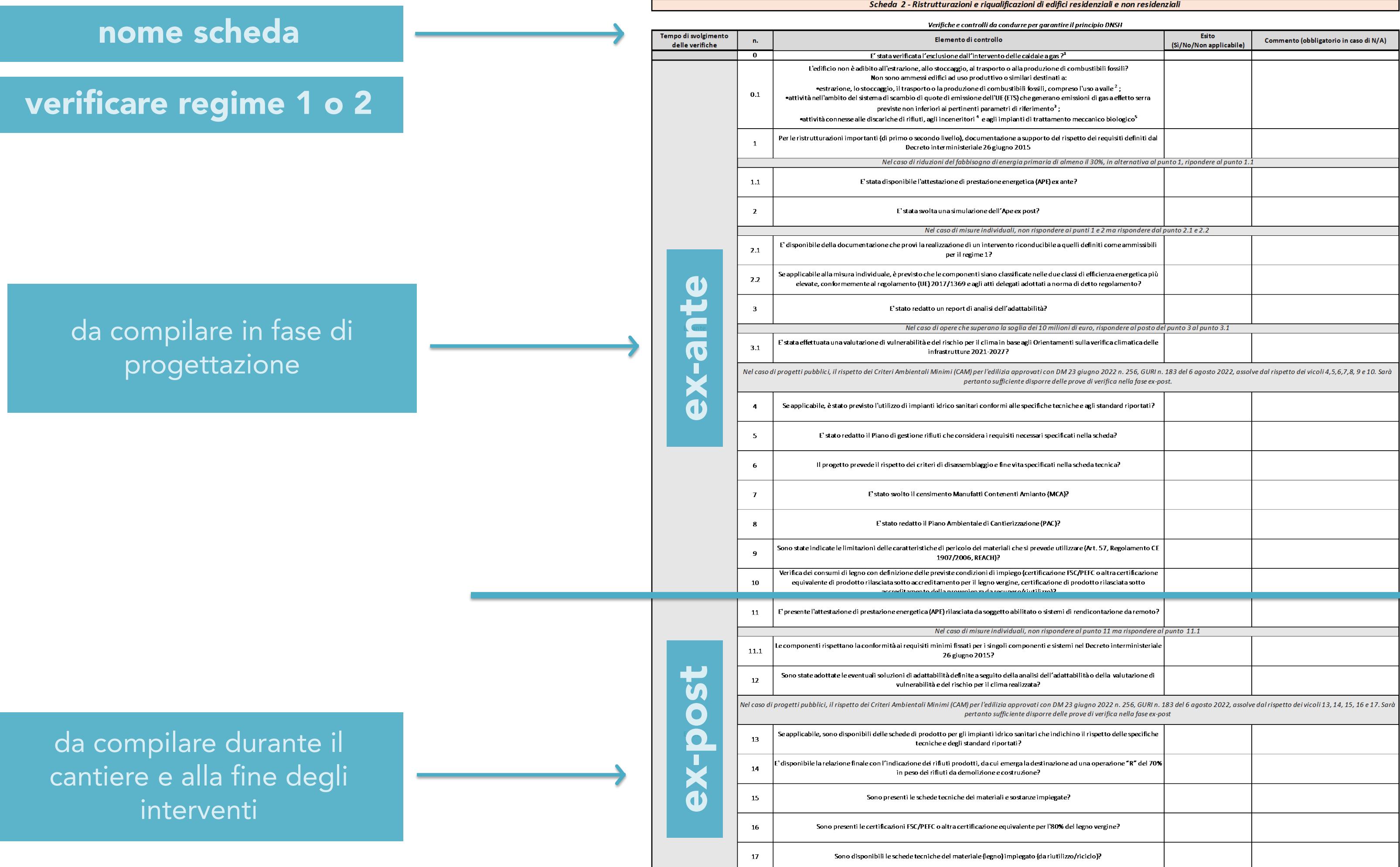
Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas? <sup>1</sup>		
	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle <sup>2</sup> ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EIS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento <sup>3</sup> ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori <sup>4</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico <sup>5</sup>		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015  <i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1</i>		
Ex-ante	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
	2.1	<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2</i> E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?		
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
	3.1	<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i> E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2022?		
	4	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicolli 4,5,6,7,8,9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i> Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
Ex-post	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?		
	11.1	<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1</i> Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	13	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicolli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i> Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indicino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		



Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas? <sup>1</sup>		
	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle <sup>2</sup> ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EIS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento <sup>3</sup> ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori <sup>4</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico <sup>5</sup>		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015  <i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1</i>		
	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
	2.1	<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2</i> E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?		
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?  <i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>		
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2022?		
	4	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicol 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i> Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
Ex-post	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?  <i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicol 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i>		
	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?  <i>Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1</i>		
	11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indicino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		





**ex-ante**

**ex-post**

!!!attenzione: rispondere NO  
equivale a dichiarare la non  
corrispondenza del criterio!!!

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali				
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas?		
	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EIS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015 <i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1</i>	si	
	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?	no	
	2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come "adattabili" per il regime 1?		
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
	3.1	<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i> E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2022?		
	4	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicolii 6, 7, 8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i> Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicolii 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i> Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da risoures/biutilizzo)?		
	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?		
	11.1	<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1</i> Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		
	12	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicolii 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i> Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

spiegazione

# DNSH | documentazione probatoria

- **check list ex-ante ed ex-post** da compilare e caricare in REGIS in fase di rendicontazione
- **relazioni tecniche** (di sostenibilità DNSH, analisi impatto ambientale, verifica CAM, disassemblabilità dei materiali, LCA,...)
- **relazioni sulla gestione sostenibile del cantiere** (PAC, gestione rifiuti, piano smaltimento, gestione AMD, ...)
- **schede tecniche** e certificazioni dei materiali impiegati
- prescrizioni sul rispetto del DNSH nel **capitolato**

# Vediamo un esempio...

## Scheda n.2 [ristrutturazione di edifici]

### Regime n.1

**La ristrutturazione o la riqualificazione di edifici volta all'efficienza energetica fornisce un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici, riducendo il consumo energetico e le emissioni di gas ad effetto serra associati**

## Scheda 2 | ristrutturazione edifici | regime 1 | ex-ante

n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento
0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ? <sup>1</sup>	sì	<p>la misura rientra ma NON è prevista caldaia a gas</p> <p>→</p> <p>la misura rientra NON rientra nella lista di esclusione</p>

### Esclusione dal finanziamento delle caldaie a condensazione a gas:

- **M2C4 – inv. 2.2** Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni
- **M5C2 – inv. 2.1** Investimenti in progetti di rigenerazione urbana per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
- **M5C2 – inv. 2.2** Piani urbani integrati

### Non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale:

- **M2C3 - Investimento 1.2** Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia
- **M4C1 – investimento 3.3** Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
- **M4C1 - Riforma 1.7** Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti

Il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile:

- **M2C3 Investimento 2.1** Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici

## Scheda 2 | ristrutturazione edifici | regime 1 | ex-ante

0.1	<p>L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?</p> <p>Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>*estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>2</sup>;</li><li>*attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>3</sup>;</li><li>*attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>4</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>5</sup></li></ul>	<b>sì</b>	<b>specificare la destinazione d'uso</b>
-----	--	-----------	--

Per non compromettere il rispetto del principio DNSH, non sono ammesse le ristrutturazioni o le riqualificazioni di edifici ad uso produttivo o similari destinati:

- estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle)
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento)
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori 50 e agli impianti di trattamento meccanico biologico

**> se si rientra in uno di questi casi il finanziamento non è ammissibile (salvo rientri in misure specifiche destinate alle infrastrutture riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale)**

## Scheda 2 | ristrutturazione edifici | regime 1 | ex-ante

1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), è disponibile la documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015?	sì n/a		indicare elaborato di riferimento
<i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, ripondere al punto 1.1</i>				
1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?	sì n/a		indicare elaborato di riferimento
2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?	n/a		indicare elaborato di riferimento
<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dai punti 2.1 e 2.2</i>				
2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?	sì n/a		indicare elaborato di riferimento
2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?	n/a		indicare elaborato di riferimento

### Ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello)

"Ristrutturazioni importanti" che attuano la **direttiva 2010/31/UE sull'efficienza energetica degli edifici**.

### Gli interventi individuali di ristrutturazione:

- **coibentazione** di elementi dell'involucro esistente (pareti esterne, tetti, solai)
- **sostituzione porte e/o infissi** con migliori prestazioni energetiche
- installazione e sostituzione di **sorgenti luminose** efficienti dal punto di vista energetico
- **installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti** di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria e di riscaldamento dell'acqua, comprese le apparecchiature relative ai servizi di teleriscaldamento

# Scheda 2 | ristrutturazione edifici | regime 1 | ex-ante

3		E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?	<b>sì</b>	indicare elaborato di riferimento
<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>				
3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?			

3 e 3.1 si escludono a vicenda (soglia 10mil€)

## 1/ Report di adattabilità (Fase 1: screening)

- analisi della **sensibilità** per individuare i rischi climatici di progetto in base alla sua natura, indipendentemente dall'ubicazione
- analisi dell'**esposizione** per individuare i rischi climatici di progetto in base all'ubicazione, indipendentemente dalla natura
- analisi della **vulnerabilità** che combina il tipo specifico di progetto e l'ubicazione selezionata evidenziando i rischi più rilevanti

## 2/ Valutazione della vulnerabilità (Fase 2: analisi dettagliata)

- analisi della **probabilità** che i rischi climatici individuati si verifichino
- analisi dell'**impatto**, ovvero delle conseguenze derivanti dal verificarsi dei rischi climatici individuati
- individuazione dei rischi più significativi per cui si rende necessario individuare misure di adattamento (hard o soft)

## 3/ Mappatura delle misure di adattamento previste

# Scheda 2 | ristrutturazione edifici | regime 1 | ex-ante

Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicolì 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:

4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrici-sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?	<b>impianti idrici-sanitari</b>	sì o n/a	schede tecniche
5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	<b>piano gestione rifiuti</b>	sì	indicare elaborato di riferimento (CAM)
6	Il progetto prevede il <b>disassemblaggio e fine vita</b> ?	<b>disassemblaggio e fine vita</b>	sì	indicare elaborato di riferimento (CAM)
7	E' stato svolto il censimento dell'ammontare di amianto?	<b>amianto</b>	sì o n/a	edificio post '90
8	E' stato redatto il Piano Avanzato di Cantierizzazione (PAC)?	<b>PAC</b>	sì o n/a	indicare elaborato di riferimento (CAM)
9	Sono state indicate le <b>caratteristiche materiali</b> che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	<b>caratteristiche materiali</b>	sì o n/a	indicare elaborato di riferimento (CAM)
10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto riguardante per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?	<b>materiali lignei</b>	sì o n/a	schede tecniche

→ forte relazione tra CAM e DNSH

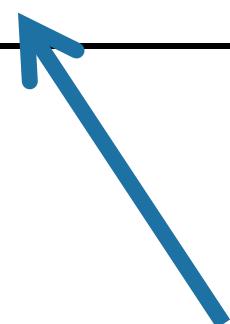
## In molti casi, la rispondenza ai CAM consente di soddisfare i principi DSH.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali stabiliti dal Ministero dell'Ambiente volti ad indirizzare le Pubbliche Amministrazioni verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti fornendo indicazioni per l'individuazione di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale.

Il DM 11/10/2017 è stato abrogato e sostituito dal '**nuovo**' **CAM EDILIZIA - il Dm Mite 23 giugno 2022 (Gu 6 agosto 2022, n. 183)** che riporta i Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

L'articolo 57 del D.Lgs. 36/2023 sancisce l'obbligatorietà delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali previste dai CAM nella documentazione progettuale e di gara degli appalti pubblici.

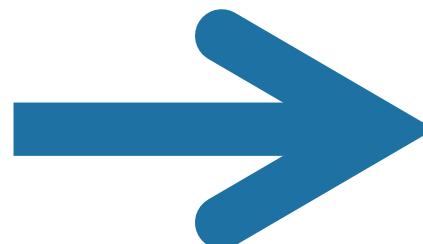
## Scheda 2 | ristrutturazione edifici | regime 1 | ex-post

11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto habilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?	<b>ristrutturazioni importanti</b>	<b>sì</b>	<b>indicare elaborato di riferimento</b>
<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1.</i>				
11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto Interministeriale 26 giugno 2015?	<b>misure individuali</b>	<b>sì</b>	
 <b>11 e 11.1 si escludono a vicenda</b>				
12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?	<b>adattamento</b>	<b>sì</b>	<b>indicare misure</b>

# Scheda 2 | ristrutturazione edifici | regime 1 | ex-post

Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicol 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post

13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrici-sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?	<b>impianti idrici-sanitari</b>	<b>sì o n/a</b>	<b>dove sono archiviate?</b>
14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?	<b>relazione rifiuti</b>	<b>sì</b>	<b>dov'è archiviata?</b>
15	Sono presenti le <b>schede tecniche</b> sostanze impiegate?	<b>schede tecniche</b>	<b>sì</b>	<b>dove sono archiviate?</b>
16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?	<b>materiali lignei</b>	<b>sì o n/a</b>	<b>dove sono archiviate?</b>
17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?			<b>spiegare perché n/a</b>



**esplicitare dove si trovano le evidenze della rispondenza!!!**

AGENZIA  
PER L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

# AE<sup>S</sup>S



## Contatti



059 452 510



<https://aessenergy.it/>



[dnsh@aessenergy.it](mailto:dnsh@aessenergy.it)

